

Vedo un gatto blu  
imprigionato in un acquario  
dove tutto è antico.  
Del cielo precipitano  
fiocchi di neve colorata  
dritti sulle bianche  
orecchie del felino.  
La mia bella palla di neve  
mi ricorda un lieto  
giorno di festa,  
quando tutti insieme  
mangiavamo stuzzichini  
sotto il sole caldo  
e ridevamo  
alle battute  
di un comico emergente.

\*\*

Osservavo una bambina  
con una paletta ed un secchiello  
costruire un alto castello di sabbia  
decorato da conchiglie  
ed alghe strane.  
Non è trascorso un giorno  
ed un furioso vento rovente  
l'ha già corroso,  
fino al suo sabbioso osso.  
Chissà quanti mondi  
vivevano  
in quel simpatico  
passatempo estivo.

\*\*

Ambra  
è una pietra preziosa  
colorata d'aurora.  
Più pregiata di ogni  
diamante o tipo d'oro,  
ha un volto  
adornato da tante  
sfumature d'umore.  
Portata al collo  
e nel cuore  
è la dimostrazione,  
pratica e teorica,  
che per vivere sereni  
è necessario conservare  
la propria grezza essenza.

\*\*

Il mio amico comico  
si è suicidato  
con un taglio netto al polso.  
Un dono, il suo,  
di far ridere la gente  
di cose serie e non.  
Era forse stanco  
della monotonia della sua vita...  
così senza orari,  
senza programmi,  
così colma d'allegria.

\*\*

Le persone  
si abbronzano al sole,  
stanchi venditori ambulanti  
implorano un acquisto ad un'anziana,  
che non ha ancora imparato  
quanti "no" si debbano dire  
nell'anno del  
"tutto è positivo".  
Un'istante e  
tutto  
sarà finito  
con una lacrima  
ed un vagito.

\*\*

Un mio amico  
ha la scrittura di Leopardi  
e gli occhiali  
alla John Lennon.  
Simpatico,  
a volte silenzioso,  
con un'ambizione che grida.  
La vita sua,  
come il suo volto,  
varia di mille espressioni  
e sfumature allegre.  
Ognuno è ciò che è  
perché definito  
dai suoi sogni  
e il suo passato.  
Il mio amico  
è preceduto  
da un articolo determinativo

poiché di lui c'è n'è solo uno,  
di lui,  
che parla come l'uomo  
che vuole essere  
e sta diventando.

\*\*

Per quanto dolce,  
una rondinella caduta  
dal nido e curata  
dall'uomo,  
non potrà mai essere  
una  
di loro.

\*\*

Plic: una lacrima  
affonda  
nell'oceano  
dell'anima.

\*\*

Ondeggiano  
i miei pensieri  
in un maremoto  
di arsi sentimenti.  
Irrequieta.

\*\*

Tutto ruota vorticosamente  
in un indistinto miscuglio  
di chi e che cosa.  
Destra, sinistra,  
un nauseante movimento  
di lubrica confusione  
che riporta l'inconscio  
ad uno stato  
di beata non sapienza.  
Rimaste impresse  
nella sabbia umida  
le impronte  
di una bambina  
che prova a fare  
una capriola.

\*\*

Il vento è così forte

che le emozioni  
si aggrappano ai capelli  
per non abbandonare  
il mio cuore.  
Soffia, sbraita, ruggisce  
per poi finire  
in un sommesso  
bubbolio,  
questa tramontana  
che fugge da qualcosa  
di troppo bello,  
un po' come me.  
Passo dopo passo  
mi nascondo con un soffio  
dal mio Zefiro.

\*\*

Un elogio  
ai miei difetti  
che sono la mia essenza.  
Un applauso  
a me imperfetta,  
riflesso del mondo.  
Un grazie  
alla follia dei miei sogni,  
squilibrata come sono,  
pazzo come sei.  
Un bacio tra diversi  
è uno schizzo di follia  
nel ritratto normale  
dei perfetti.

\*\*

Viaggio,  
per le vie di una città  
simile al mio cuore.  
Parto,  
verso i sogni  
popolati da una scelta.  
Non hai nulla,  
viaggiatore,  
se non il cuore...  
la partenza si avvicina,  
il sole sorge  
ed io,  
io inizio a vivere di te  
osservando  
l'orizzonte.